



CITTÀ DI POTENZA  
UNITÀ DI DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA  
Ufficio Cultura e Turismo

**Oggetto:** Intitolazione della Sala Convegni del Palazzo della Cultura ad Antonio La Rocca, detto Tonino.

**Relazione istruttoria/illustrativa**

Premesso che

- il Comune di Potenza è proprietario dell'immobile situato tra Largo Pignatari, Via d'Errico e Largo della Consacrazione, denominato *Palazzo della Cultura*, per la sua destinazione di centro culturale permanente della Città, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 228/2019;
- l'immobile è stato restituito all'Amministrazione comunale dopo un importante intervento di recupero, ed è oggi sede di mostre, convegni e di importanti opportunità culturali e turistiche, divulgando gli aspetti storici, artistici e folkloristici della città;

Dato atto che

- le linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale includono la promozione e la salvaguardia del patrimonio socio-culturale, religioso e folkloristico, attraverso anche l'apporto di personalità del posto che meglio hanno rappresentato questo spaccato; una di queste personalità è stata sicuramente quella di Antonio Larocca, detto Tonino, attore e regista dialettale potentino esponente della cultura popolare della città ed il cui impegno è ancora vivo e radicato tra la popolazione;
- Antonio Larocca, come da scheda biografica che si allega, è stato un vero formatore di una generazione di artisti potentini scrivendo una storica pagina del teatro in vernacolo, sapendo incarnare lo spirito schietto, immediato e pulito oltre che rappresentare al meglio le tradizioni del vero potentino, diventando fiero protagonista della cultura popolare locale;
- Antonio Larocca è stato legato alla città e al suo territorio, rappresentando valori non effimeri e ampiamente condivisi e indicativi della sensibilità e dell'interesse dell'intera comunità cittadina;
- è intenzione dell'Amministrazione comunale intitolare, per le motivazioni avanti riportate, la Sala convegni del Palazzo della Cultura ad Antonio La Rocca, detto Tonino, in quanto coerente con la sua destinazione di centro culturale permanente fruibile a tutta la collettività;

Che

Il presente provvedimento non comporta alcuna spesa da parte dell'Amministrazione

Ritenuto

opportuno e meritevole procedere all'intitolazione della Sala Convegni del Palazzo della Cultura ad Antonio La Rocca, detto Tonino;

Richiamati

il D.Lgs 267/2000 (TUEL) e successive modifiche e integrazioni e il vigente Statuto Comunale;

Dato atto che

per il presente provvedimento, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, non è richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

**Tutto quanto sopra premesso ed esposto,  
si propone di adottare la seguente**

## DELIBERAZIONE

1. di dare atto che le premesse della seguente deliberazione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa e si intendono integralmente riportate;
2. di intitolare la Sala Convegni del Palazzo della Cultura della Città di Potenza all'artista potentino Antonio Larocca detto Tonino (come da scheda biografica che si allega);
3. di dare mandato ai competenti Uffici di adottare tutti i provvedimenti necessari per la concreta attuazione del presente atto.

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Romaniello

L'Assessore

dott.ssa Stefania D'Ottavio



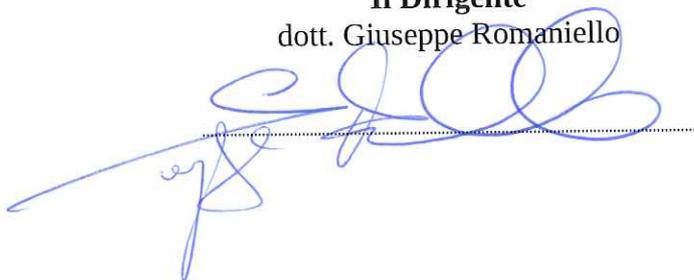
ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Grazia Fontana

**OGGETTO:** Intitolazione della Sala Convegni del Palazzo della Cultura ad Antonio La Rocca, detto Tonino

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), si esprime il seguente parere attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa: FAVOREVOLE.

Potenza, li 22-04-2024

**Il Dirigente**  
dott. Giuseppe Romaniello



 ORIGINALI  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dot.ssa Maria Grazia Fontana  
